



DELIBERA N° 67/2024
DEL COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP MTMI
Seduta del 31/10/2024

OGGETTO:	Approvazione Regolamento per il reclutamento del personale di profilo dirigenziale e non dirigenziale e per le progressioni interne di carriera dell'AdSP-MTMI
-----------------	--

IL PRESIDENTE

Il Comitato di Gestione, con la presenza di:

1. Andrea AGOSTINELLI - Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio - Presidente del Comitato di Gestione;
2. Giuseppe SCIARRONE - in rappresentanza della Direzione Marittima della Calabria e della Lucania Tirrenica - Componente;
3. Tommaso CALABRO' - in rappresentanza della Regione Calabria, designato dal Presidente della Regione Calabria con nota prot. n. 315394 del 13/07/2021-Componente;
4. Domenico BERTI - in rappresentanza della Città Metropolitana di Reggio Calabria, designato dal Sindaco con nota prot. n. 51799 del 16/7/2021 - Componente;
5. Natale POLIMENI - in rappresentanza del Comune di Gioia Tauro, designato dal Sindaco con nota Prot. n. 20842 E/2024 in data 23.07.2024 – Componente;

VISTA la legge 28 Gennaio 1994 n. 84, e le successive modificazioni ed integrazioni, in tema di riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO l'art. 8 comma, 11-bis, della legge 27/2/1998, n. 30, come modificato dall'art. 10 della L. 30/11/98, n. 413, che ha classificato il porto di Gioia Tauro di rilevanza economica internazionale, di categoria II classe I;

VISTO il D.P.R. 16 luglio 1998, istitutivo dell'Autorità Portuale del porto di Gioia Tauro, che ha conferito alla stessa i compiti di cui alla legge 84/94;

VISTO il D. Lgs. 4 agosto 2016 n.169, relativo alla Riorganizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali (sostituite con le Autorità di Sistema Portuale) di cui alla legge 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n.124;

VISTO l'articolo 22-*bis* del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, con il quale è stata emendata la

denominazione e la competenza territoriale della predetta Autorità di Sistema Portuale, per come previsto dal precedente D.L.gs. n. 169/2016, modificandola in Autorità di sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio (AdSP MTMI), con competenza sui porti di Gioia Tauro, Crotona (porto vecchio e nuovo), Corigliano Calabro, Taureana di Palmi e Vibo Valentia;

- VISTO** il D.M. n. 257 del 18/06/2021 con il quale il Dott. Andrea Agostinelli è stato nominato Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** Il Decreto n. 134/2024 del 06/06/2024 con il quale il dott. Pasquale Faraone ha assunto l'incarico di Segretario Generale f.f., dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio;
- VISTO** il Decreto n. 23/2021/ADSP-MTMI del 30/7/2021, con il quale è stato costituito il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto n. 53/2021/ADSP-MTMI del 28/9/2021, con il quale è stata integrata la composizione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio con la nomina del rappresentante del Comune di Vibo Valentia, a termini dell'art. 9, comma 1-bis, della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto n. 49/2022 del 04 Marzo 2022, con il quale è stata integrata la composizione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, con la nomina del rappresentante del Comune di Crotona, a termini dell'art. 9, comma 1-bis, della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto n. 163/2024/ADSP-MTMI del 25/07/2024, con il quale la composizione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stata integrata con la nomina del nuovo rappresentante del Comune di Gioia Tauro, a termini dell'art. 9, comma 1-bis, della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto n. 194/2024/ADSP-MTMI del 11/9/2024, con il quale la composizione del Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio è stata integrata con la nomina del nuovo rappresentante del Comune di Vibo Valentia, a termini dell'art. 9, comma 1-bis, della L. 84/94 e s.m.i.;
- VISTO** l'Ordine di Servizio n. 01/2021 del 1/9/2021 con il quale è stato istituito l'Ufficio di Segreteria del Comitato di Gestione;
- VISTA** la Deliberazione del Comitato di Gestione n. 01/2021/ADSP-MTMI del 30/9/2021, con cui è stato approvato il Regolamento per disciplinare lo svolgimento delle attività del Comitato di Gestione dell'AdSP-MTMI;
- VISTO** l'Ordine di Servizio n. 02/2024 del 15/7/2024 con il quale è stato rinnovato l'ufficio di segreteria del comitato di gestione;

- CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. 28/1/1994, n. 84 e s.m.i. (Riordino della legislazione in materia portuale), il rapporto di lavoro del personale delle Autorità di sistema portuale (in seguito, anche AdSP) è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile libro V - titolo I - capi II e III, titolo II - capo I, e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Il suddetto rapporto è regolato da contratti collettivi nazionali di lavoro, sulla base di criteri generali stabiliti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, che dovranno tener conto anche della compatibilità con le risorse economiche, finanziarie e di bilancio.
- CONSIDERATO** che al personale delle AdSP di profilo non dirigenziale si applica il vigente Contratto Collettivo Unico dei lavoratori dei porti.
- CONSIDERATO** che al personale delle AdSP di profilo dirigenziale si applica il vigente Contratto Collettivo dei dirigenti delle aziende produttrici di beni e servizi.
- CONSIDERATO** che a termini dell'art. 6, comma 5, primo capoverso, le AdSP hanno qualificazione giuridica di enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotate di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria
- RITENUTO** che in virtù della suaccennata qualificazione giuridica, le AdSP devono garantire il rispetto dei principi di efficienza, imparzialità e trasparenza in ambiti essenziali delle proprie strutture.
- CONSIDERATO** che per queste finalità, il legislatore ha espressamente previsto l'applicazione dei principi generali di cui al Titolo I del d.lgs. n. 165 del 2001 (articoli da 1 a 9) e il rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3; esse sono pertanto obbligate, ai sensi dell'art. 6, comma 5, secondo capoverso, ad adeguare i propri ordinamenti ai predetti principi e adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale. I medesimi provvedimenti disciplinano, secondo criteri di trasparenza ed imparzialità, le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali e di ogni altro incarico.
- VISTO** l'art. 6, comma 6, della L. 84/94 e s.m.i., che dispone che il personale dirigenziale e non dirigenziale delle Autorità di sistema portuale è assunto mediante procedure selettive di natura comparativa, secondo principi di adeguata pubblicità, imparzialità, oggettività e trasparenza, in coerenza con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 6.
- CONSIDERATO** che l'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio (di seguito, anche AdSP MTMI), ha adeguato il proprio ordinamento ai canoni predetti approvando, con Delibera n. 148/2021 del 24/3/2021 dell'allora esistente Comitato Portuale, il proprio Regolamento recante la disciplina per il reclutamento del personale di profilo dirigenziale e non dirigenziale, successivamente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti vigilante con provvedimento prot. 0016594 in data 9/6/2021.

CONSIDERATO che il precitato Regolamento, recependo specifiche indicazioni ministeriali, prevedeva che il personale delle AdSP di profilo non dirigenziale fosse ripartito in tre “Aree Funzionali”:

- a. Area A: Operatori dal 7° al 5° livello del C.C.N.L. Lavoratori dei Porti;
- b. Area B: Impiegati dal 4° al 1° livello del C.C.N.L. Lavoratori dei Porti;
- c. Area C: Funzionari (Quadri B e A) del C.C.N.L. Lavoratori dei Porti.

CONSIDERATO che, sempre in coerenza con le cennate indicazioni ministeriali, il Regolamento in parola disciplinava, all’art. 16, la progressione del personale all’interno di ciascuna Area funzionale prevedendosi altresì, al successivo art. 17, che le progressioni tra le Aree avvenissero tramite concorso pubblico, ferma restando la possibilità per l’Autorità di avviare procedure di concorso riservate al personale interno in possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno, per un contingente non superiore al 50% del totale delle posizioni da ricoprire.

VISTA la Sentenza n. 133 del 10/5/2023, depositata il 30/6/2023, con la quale la Corte Costituzionale, decidendo sulla questione di legittimità costituzionale sollevata con ordinanza del 9 agosto 2022, iscritta al n. 145 del registro ordinanze 2022, dalla Corte di cassazione, sezione lavoro, degli artt. 6, comma 2, e 10, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, nel testo anteriore alle modifiche apportate dal decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169 in riferimento all’art. 97, quarto comma, della Costituzione, nel dichiarare non fondata la precitata questione di legittimità costituzionale, ha statuito che la scelta operata dal legislatore del 1994 di regolare i rapporti di lavoro delle AdSP secondo modelli propri del diritto privato – e la conseguente applicabilità dell’art. 2103 cod. civ. nell’ambito delle progressioni in carriera – appare giustificata dal perseguimento del buon andamento e dell’efficienza dell’amministrazione delle Autorità, così come istituite e configurate dalla legge n. 84 del 1994.

CONSIDERATO che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti vigilante, prendendo atto del portato della Sentenza n. 133/2023 della Consulta, ha invitato, con nota prot. 37253 del 6/12/2023, tutte le AdSP ad adeguare i propri Regolamenti vigenti in materia di reclutamento del personale, allineando le “progressioni di carriera” ad un’unica procedura per tutto il personale dipendente non dirigente, a cui si applica il C.C.N.L. unico dei lavoratori dei porti, attraverso il superamento delle “Aree funzionali”.

RITENUTO pertanto, di dover adeguare i criteri e le modalità per il reclutamento del personale dirigenziale e non dirigenziale alle succitate indicazioni ministeriali, mediante l’adozione di un nuovo strumento regolamentare;

SENTITO il Segretario Generale a norma dell’art. 10, comma 4, lett. c) della L. 84/94 e s.m.i.;

VISTO l'esito della votazione degli aventi diritto, che ha avuto luogo nel corso della seduta del 31/10/2024 (*votanti 5; favorevoli 4; contrari 0; astenuti 1 Sciarrone*), come risulta dal verbale della seduta;

VISTI gli atti d'ufficio;

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

E' adottato il nuovo "*Regolamento per Il reclutamento del Personale e per le progressioni interne di carriera dell'Autorita' di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio*" nella stesura allegata alla presente Delibera per farne parte integrante.

La presente Delibera ed il documento allegato siano inviati al Ministero vigilante per l'approvazione prevista dall'art. 6, comma 5, della L. 84/94 e s.m.i..

Manda alle Aree ed ai Settori per il seguito di competenza.

La presente Delibera sarà pubblicata con le modalità previste dall'art. 12, comma 4, del Regolamento che disciplina lo svolgimento delle attività del Comitato di Gestione.

La presente Delibera è immediatamente esecutiva.

Gioia Tauro, lì 31/10/2024

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.
Dott. Pasquale FARAONE

IL PRESIDENTE
A.I. (CP) Andrea AGOSTINELLI